Spett. BIBLIOTECA CIVICA

Lire 8 la copia - Fuori Zona A Lire 10

Anno I - N. 114 - Venerdì 18 Luglio 1947

GIORNALE DI TRIESTE

Direzione, Redazione ed Amministrazione: Via Silvio Pellico n. 8 — Telefoni: 93854 - 29383

INSERZIONI. Prezzi per millimetro di altezza (larghezza una colonna): commerciali Lire 70. Necrologie Lire 90 (Compartecipazioni al lutto Lire 180). Finanziari e legali Lire 100. Nel corpo del giornale Lire 90. Tasse governative in più. Pagamenti anticipati. — Concessionaria esclusività: Unione Pubblicità Internazionale, Trieste - via Silvio Pellico n. 4 - Telefono 94044.

Abbonamenti (Zona A): Annuo L. 2200 - Sem. L. 1150 - Trim. 600. Sped. in abb. post. C./C. Postale 11/5398

L'attesa riunione della Commissione dei trattati internazionali

DE GASPERI E SFORZA ILLUSTRANO i motivi che consigliano la ratifica

L'ammissione dell'Italia sarà discussa all'ONU il 10 agosto - Si prevede imminente la ratifica da parte della Russia - Le relazioni di maggioranza e di minoranza - La decisione demandata all'Assemblea costituente nelle riunioni di martedì o mercoledì

ROMA, 17 — Questa mattina, alle ore 9 si è riunito al Viminale il Consiglio dei Ministri, sotto la presidenza dell'on. De Gasperi. Dopo una esposizione del Ministro delle Finanze on. Pella circa l'andamento della discussione alla Costituente sull'imposta patrimoniale, il Ministro degli Esteri on. Sforza ha quindi riferito circa la sua missione a Parigi. Il Consiglio tornerà a riunirsi domani mattina alle ore 8.30.

Nel pomeriggio la commissione dei trattati internazionali si è riunita a Montecitorio ed ha ascoltato un'ampia relazione di Sforza sui risultati della Conferenza e sui problemi relativi alla ratifica del trattato di pace.

Il Ministro Sforza ha sottolineato come, una volta deciso di partecipare alla Conferenza occorresse risolvere l'umiliante situazione in cui ci teneva l'armistizio. Da parte alleata fu fatto presente al Governo italiano che se non v'era interdipendenza giuridica fra la nostra situazione armistiziale e la partecipazione alla Conferenza, vi era però interdipendenza psicologico-politica. La richiesta di immediata ratifica del trattato alla Commissione dei trattati fu motivata dalle informazioni che pervenivano a Palazzo Chigi dai nostri rappresentanti diplomatici a Londra ed a Parigi. Il Ministro ha concluso il suo discorso facendo un panorama della situazione internazionale quale essa si presenta oggi, sempre in relazione alla questione della ratifica. La ratifica, secondo il punto di vista dell'on. Sforza, avrebbe il risultato di impostare la politica italiana sul piano della collaborazione internazionale e d'una rinnovata indipendenza nazionale.

Ha preso quindi la parola il Presidente del Consiglio De Gasperi, il quale ha dato alla Commissione dei trattati ulteriori delucidazioni sui fattori che esistono per una rapida ratifica da parte italiana. Fra questi fattori vi è la domanda di ammissione all'ONU che sarà prossimamente discussa. Vi sono inoltre accordi economici e finanziari in corso con altre Nazioni che potrebbero essere invalidati se l'Italia non ratificasse. Vi è infine la necessità che l'Italia rimanga sullo stesso piano di parità con le altre Nazioni alla Conferenza di Parigi.

E' seguita un'ampia discussione alla quale hanno partecipato tutti i componenti la Commissione ed è stato deciso di rimettersi al Governo nel senso che stabilisca l'opportunità di quando presentare all'Assemblea costituente il disegno di legge per la ratifica del trattato di pace.

Il Presidente del Consiglio De Gasperi, rispondendo a varie domande dei giornalisti dopo la riunione, ha confermato che la discussione sulla ratifica del trattato di pace sarà portata dinanzi all'Assemblea costituente. E' incerto se il dibattito sarà aperto martedì o mercoledì della prossima settimana.

Circa la ratifica del trattato di pace italiano da parte della Russia il Presidente del Consiglio ha dichiarato: «E' probabile che la ratifica non sia in eterno rimandata. Evidentemente può essere ancora prossima. Credo che ciò corrisponda alle informazioni che le Potenze alleate hanno chiesto a Mosca».

L'on. Pacciardi, repubblicano, ha dichiarato a sua volta ai giornalisti che il problema della ratifica si impone in maniera urgente in quanto la Commissione dell'ONU, che dovrà esaminare l'ammissione dell'Italia, si riunirà il 10 agosto prossimo. «Per quanto riguarda la ratifica da parte della Russia — ha detto Pacciardi — anche Gromyko all'ONU l'ha recentemente confermata». Si è appreso che prima di presentarsi a Montecitorio, l'on. Sforza ha avuto un lungo colloquio con Nenni.

Alla Costituente sono state distribuite stamane le relazioni redatte da Gronchi (per la maggioranza) e da Nitti (per la minoranza) per la Commissione dei trattati, riassuntive delle due posizioni, una pro e una contro la ratifica del trattato. Nella relazione di Gronchi si afferma che la ratifica chiude definitivamente il passato e manifestandosi come atto autonomo, pone il Paese al di fuori di qualsiasi blocco, mentre è dimostrato che in regime armistiziale, da Potsdam in poi, nei dissensi fra le grandi Potenze l'Italia ha sempre ricavato solo danni. Occorre invece riacquistare libertà e prestigio, pur ammettendo che la sola ratifica italiana, mancando quella russa, non muta l'attuale «status» giuridico. La relazione Nitti si appella invece all'art. 90 del trattato, il quale dispone che tutte le Potenze vincitrici ratifichino il trattato, il quale entrerà in vigore dopo che lo strumento sarà depositato a Parigi. La ratifica anticipata dell'Italia non farebbe quindi uscire prima il Paese dallo stato armistiziale, e si presenta quindi come illogica e tale da scontentare il popolo Se mancherà l'accordo fra le grandi Potenze, l'Italia potrà vedersi costretta piuttosto a firmare paci separate.

Al termine della riunione della Commissione dei trattati l'on. De Gasperi ha avuto un breve incontro con Di Vittorio, Pastore e Bitossi della C.G.I.L. De Gasperi, il quale avrebbe dovuto dare una risposta in merito alle ultime proposte contenute nella lettera consegnatagli stamane dai rappresentanti sindacali circa la controversia per gli statali, ha comunicato che il Consiglio dei Ministri non ha avuto la possibilità di discutere la questione nella seduta di oggi. Il problema sarà discusso nella seduta di domani e il Presidente si è riservato di dare una risposta in merito entro la stessa giornata.

Successivamente la Segreteria confederale si è recata a riferire sull'esito del colloquio al Comitato esecutivo della C.G.I.L. il quale era già riunito fin dalle 17.30 in una sala di Montecitorio. Il Comitato esecutivo, udita l'esposizione dei segretari, data la impossibilità di prendere una decisione, ha rimandato i lavori a domani, dopo la risposta definitiva del Governo.

Proteste di Gorizia per altre eventuali mutilazioni

GORIZIA, 17 — Il C. L. N. di Gorizia ha inviato all'on. De Gasperi un telegramma, in cui si rende interprete dell'apprensione suscitata in città dalle dichiarazioni da lui fatte all'on. Bettiol circa una possibile modifica non sostanziale della linea di confine riguardante Gorizia. Nel telegramma s'invoca una decisa ripulsa di ogni tentativo diretto a mutilare ulteriormente il suolo nazionale.

NAVI ITALIANE CHE RITORNANO ALLA PATRIA

IL GRANDE TRANSATLANTICO DI LUSSO «CONTE BIANCAMANO» SI APPRESTA A FAR RITORNO IN ITALIA. ECCO LA BELLA NAVE CHE VIENE RIPULITA IN UN BACINO DI SAN FRANCISCO. ESSA E' STATA CATTURATA DAGLI S. U. ALLO SCOPPIO DELLA GUERRA, PER ESSERE POI ADIBITA AL TRASPORTO DI TRUPPE SOTTO ALTRO NOME

KAPPLER CONSEGNATO ALL'ITALIA

IL RESPONSABILE DELLA STRAGE DELLE FOSSE ARDEATINE SARA' GIUDICATO DA UN TRIBUNALE ITALIANO

ROMA, 17 — Il col. Kappler sarà giudicato da un tribunale italiano. Un'automobile militare si è fermata stamane nel cortile interno delle carceri militari del forte Boccea: dalla vettura è disceso fra due carabinieri un tedesco biondo, dallo sguardo sfuggente e dalla fisionomia astuta, che è stato tradotto immediatamente in una cella sottoposta a sorveglianza speciale. Il detenuto era il colonnello tedesco Herbert Kappler, che fu capo delle SS durante l'occupazione di Roma e al quale si attribuisce la massima responsabilità della strage delle Fosse Ardeatine.

Secondo quanto è risultato dai processi a carico di von Mackensen, di Maeltzer e di Kesselring, fu infatti il Kappler il macabro regista della carneficina; egli stesso anzi si vantò davanti al tribunale militare alleato di aver con l'esempio della propria pistola rinfrancato un giovane ufficiale tedesco che non voleva trasformarsi in carnefice di vittime innocenti.

Buon auspicio per la Marina

La fiamma di combattimento all'incrociatore "Garibaldi"

PALERMO, 17 — L'Unione nazionale reduci ha offerto stamane la fiamma di combattimento all'incrociatore «Garibaldi», ancorato con le altre unità navali della seconda Divisione nel porto di Palermo. Accolto con gli onori di prammatica alle 11 è giunto a bordo l'Arcivescovo di Palermo, Card. Ruffini, ricevuto dall'Amm. Giuseppe Manfredi e dal Comandante l'incrociatore, Ginocchio.

Il Cardinale, passato in rivista il reparto d'onore, ha quindi benedetto la fiamma di combattimento. Dopo brevi parole della madrina signora Tindarelli, presidentessa del Comitato provinciale femminile di assistenza ai reduci, il Comandante Ginocchio ha ringraziato il Cardinale e le autorità per aver voluto presenziare al rito, che è un solenne auspicio di rinascita e di vita per la Marina italiana. Mentre tutto l'equipaggio rendeva gli onori delle armi la fiamma è stata issata sull'albero di maestra. Da ultimo il Card. Ruffini ha pronunciato un vibrante discorso.

SERRATO DIBATTITO ALLA COSTITUENTE

Il segreto bancario non sarà abrogato

Cavilli di procedura sull'autonomia della regione

ROMA, 17 — Stamane il mare era d'olio e la nave parlamentare è filata velocemente sulla «patrimoniale», facendo un balzo dallo art. 33 all'art. 44. Essi riguardano le modalità per le dichiarazioni patrimoniali e sono stati approvati nel testo del progetto, salvo alcuni lievi emendamenti. Solo sullo art. 44 si è svolto invece un vivace dibattito e perfino una votazione per scrutinio segreto.

La questione è sorta perchè questo articolo sanziona il segreto di banca. Da una parte le sinistre hanno sostenuto che se si vuole che la «patrimoniale» non colpisca soltanto il patrimonio immobiliare occorre abolire il segreto di banca, in modo da accertare anche il patrimonio mobiliare dei singoli contribuenti e da sottoporlo quindi alla nuova tassazione.

D'altro lato democristiani e liberali hanno affermato che se si toglie il segreto bancario si avranno gravi ripercussioni nel campo finanziario perchè i risparmiatori conserveranno il loro danaro in casa e questo sarà un danno per tutta la Nazione. Non essere vero poi che con la violazione del segreto verrebbero colpiti i borsarineri perchè questi non sono stati così ingenui da depositare il loro denaro in banca.

Messo ai voti un emendamento delle sinistre perchè non fosse conservato il segreto bancario, è stato respinto con 183 voti contro 159.

Nel pomeriggio invece la nave parlamentare si è impantanata nelle sabbie della procedura, cosicchè è stato condotto in porto un solo articolo della Costituzione. Il comitato di coordinamento ha proposto all'inizio il rinvio dell'esame degli articoli 117, 118 e 119 in attesa che si risolvano problemi ad essi collegati, e subito è sorto un vivace dibattito contro questa proposta. Alla fine però dopo quasi due ore si è approvato il rinvio.

Si è passati perciò all'art. 120. Qui il comitato ha presentato un nuovo testo, che è comprensivo anche dell'art. 121 e che tiene conto degli emendamenti proposti al vecchio testo. Dopo un'altra accesa discussione sui poteri del comitato di coordinamento, l'articolo ha potuto essere approvato nel seguente testo: «Le provincie ed i comuni sono enti autonomi nell'ambito dei principii fissati da leggi generali della Repubblica, che ne determinano le funzioni. Le provincie ed i comuni sono anche circoscrizioni di decentramento statale e regionale. Le circoscrizioni provinciali possono essere suddivise in circondari di carattere esclusivamente amministrativo per un ulteriore decentramento. Il cambiamento delle circoscrizioni provinciali e l'istituzione di nuove provincie sono stabiliti con leggi della repubblica su iniziativa dei comuni interessati sentite le regioni cui appartengono. Con leggi delle regioni sentite le popolazioni interessate possono essere istituiti nuovi comuni e modificate le loro circoscrizioni e denominazioni».

L'on. NITTI ha poi proposto un art. 121 bis che dice: «Le regioni per la formazione dei loro uffici trarranno il personale occorrente dalle amministrazioni dello Stato e da quelle degli enti locali».

Un discorso di Bevin

L'assetto economico e il centro Europa

LONDRA, 17 — Il Ministro degli Esteri Bevin ha parlato questo oggi acclamatissimo al Congresso annuale dei Sindacati operai addetti ai trasporti ed affini.

In merito al piano Marshall Bevin ha detto che l'America richiede sostanzialmente all'Europa di stabilire le proprie possibilità, mentre le assicura la propria intenzione di colmare gli eventuali vuoti. L'Europa del resto ha il diritto di chiedere all'America assistenza economica, ma può fare molto per rivendicare la propria indipendenza dagli Stati Uniti.

«Questo appunto io faccio», ha precisato Bevin; ed ha smentito di voler ripartire l'Europa, ricordando anzi di essersi battuto due anni per impedire la divisione del Continente. Bevin ha tuttavia riconosciuto che è impossibile unificare politicamente l'Europa. L'unificazione è possibile solo su fondamenta della unione economica.

«A Trieste — ha detto poi — si è costituita una situazione di fatto la quale, qualora sia possibile organizzare i Paesi del centro Europa alimentati dal grande porto, sarà probabilmente feconda di utili risultati».

Bevin ha poi suggerito, quale elemento di cooperazione internazionale, piani per lo sfruttamento dell'energia elettrica. Il carbone oggi è insufficiente a soddisfare il fabbisogno industriale. Perciò Italia, Francia e Austria potrebbero ad esempio collaborare utilmente per garantire lo sfruttamento economico dell'energia elettrica alpina.

Eva Peron ha lasciato l'Italia

ROMA, 17 — Proveniente in aereo da Novi Ligure, alle ore 15 è giunta all'aeroporto di Ciampino la signora Eva Peron. Erano ad attenderla il Presidente del Consiglio, l'on. Sforza, l'Ambasciatore dell'Argentina con la colonia al completo e numerosa folla.

Alle 16 la signora Peron è salita sul suo quadrimotore personale, che è partito diretto a Lisbona. Nel lasciare l'Italia l'illustre visitatrice ha inviato un telegramma all'on. De Nicola, ringraziandolo per le cortesie rivolte alla sua persona ed avendo parole di grande ammirazione e di augurio per il «magnifico popolo italiano».

In un altro telegramma diretto all'on. De Gasperi, la signora Peron rende omaggio «al suo patriottismo nella lotta senza tregua per formare una grande Italia nella pace e nel lavoro fecondo».

Nuova fase della guerra civile in Grecia

L'ACCERCHIAMENTO DEI GUERRIGLIERI

Donne comuniste arrestate ad Atene

ATENE, 17 — A circa 30 chilometri a nord-est di Giannina, nelle montagne del Pindo, le forze governative greche hanno circondato alcune migliaia di guerriglieri. Nell'azione sono stati impiegati aerei del tipo «Spitfire», muniti di proiettili-razzo, con l'aiuto dei quali è stato possibile catturare 312 prigionieri. Un primo gruppo di questi portato a Giannina era costituito da greci, che apparivano malvestiti ed esauriti. Le perdite delle forze governative, dopo gli aspri combattimenti di domenica, ascendono a 3 morti e 50 feriti.

Nella giornata di ieri sono state arrestate nella capitale varie donne appartenenti alle organizzazioni femminili comuniste. Esse verranno deportate nelle Cicladi. Una commissione d'inchiesta si recherà prossimamente nell'isola d'Ikaria, dove sono stati confinati gli elementi di sinistra arrestati in questi ultimi giorni, per esaminare se sia possibile rilasciare immediatamente quelli tra di essi che vorranno sottoscrivere una dichiarazione di abiura del comunismo.

In un articolo di fondo il «New York Times» afferma che gli odierni combattimenti in Grecia stanno per sfociare in un conflitto internazionale, che minaccia di convertire la Grecia in una seconda Spagna. Il giornale si appella all'ONU, la quale deve risolvere tali problemi, anche con la forza, se ciò appare necessario. Esso aggiunge che qualsiasi altro problema può essere differito, ma non questo. che è tale da pregiudicare la pace mondiale. Il dilemma è quello già posto da Sir Cadogan al Consiglio di Sicurezza: «O agire e sopprimere la guerriglia, o stracciare la Carta delle Nazioni Unite e fare le valige».

Della gravità della situazione la massima organizzazione internazionale pare rendersi pienamente conto, come lo dimostra anche il fatto che i membri della Sottocommissione d'inchiesta per i Balcani si recheranno nella zona di Giannina per osservare sul posto la situazione.

Quest'oggi è uscita dal porto di La Valletta la squadra britannica che nel viaggio dal Mediterraneo al Mar Nero toccherà anche i porti del Pireo e di Famagosta.

IL PUNTO DI VISTA del Ministro degli Esteri

Un significativo richiamo alla sconfitta di Novara del 1849 e alla vittoria del '59

ROMA, 17 — Il Ministro Sforza, dopo la riunione della Commissione dei trattati alla Costituente, ha concesso un'intervista al redattore diplomatico dell'«Ansa», il quale ha chiesto:

«Lei pensa veramente che dall'anticipare di qualche settimana la ratifica l'Italia potrà ricavare qualche reale beneficio»?

L'on. Sforza ha così risposto:

«E lei pensa che in qualche settimana o anche in un tempo maggiore i quattro Grandi possano mettersi d'accordo per fare un trattato più vantaggioso per noi?

«Vede — ha aggiunto l'on. Sforza — anche stasera è apparso chiaro alla Commissione dei trattati che tutti noi, dall'estrema destra all'estrema sinistra, non pensavamo che all'Italia. Nessuno di noi potrà vantare monopoli di patriottismo. Tutti crediamo che il trattato sia ingiusto e cattivo, tutti pensiamo solo al come meglio uscire dal malpasso in cui una folle politica di guerra ci gettò; ma per duro e doloroso che sia anche il passo della ratifica, esso è forse più virilmente affrontato da coloro che più tenace e sicura hanno la fede nell'avvenire dell'Italia. E' appunto perchè tanti come me han piena fiducia nella forza di resurrezione dell'Italia, che stimiamo necessario liberarla dalle catene armistiziali che la legano; l'Italia farà il resto.

«Mi lasci ricordare un precedente: novantotto anni fa, nel 1849, dopo Novara, un durissimo trattato fu imposto al Piemonte. I più ardenti patrioti volevano rigettarlo, ma un onesto italiano, Massimo d'Azeglio, persuase i suoi compatrioti ad accettarlo. Dieci anni dopo gli italiani ebbero la gloria del 1859.

«L'avvenire renderà giustizia anche all'Italia di domani — ha concluso l'on. Sforza — se essa meriterà giustizia con il suo patriottismo, con il suo lavoro, con la sua fede nella libertà».

LO SCANDALO DEI LAVORI PUBBLICI MESSO A FUOCO

Il grave peso delle responsabilità

Ingenti somme sperperate da un'attività illecita e irregolare - La ricostruzione dei villaggi che il Trattato assegnerà alla Jugoslavia

A prescindere da ciò che le autorità inquirenti stanno catalogando nella rubrica dei cosiddetti reati comuni di falso in atto pubblico, peculato, corruzione di pubblici ufficiali, contrabbando di divise, di preziosi ecc., dalla complessa faccenda che va ormai sotto il nome di «scandalo dei lavori pubblici», si sta delineando sempre più nettamente e inoppugnabilmente un crimine di cui nessuna Corte di Giustizia mai potrà vagliare la gravità: la sistematica, decisa opera di sabotaggio alla fisionomia nazionale del sistema industriale e commerciale della Zona, con particolare riguardo al lavoro di ricostruzione del complesso logistico, urbanistico e civico. La cosa ha un doppio aspetto: uno altamente morale l'altro semplicemente economico. Si sa che a fornire il denaro per i lavori appaltati dal G.M.A. era la povera e umile Italia. Si trattava di miliardi che le deboli casse di Roma inviavano a Trieste affinchè i primi ad avere i soccorsi necessari fossero i giuliani.

Ebbene, il geometra che aveva il compito di preparare gli elenchi delle ditte concorrenti ad «usum delphini» d'accordo col magg. Richardson e con lo pseudo ing. Ricci, non si è fatto mai scrupolo di chiedere la nazionalità e la legalità della posizione individuale di quelle poche ditte che potevano con matematica certezza avere l'assegnazione dei lavori. Trieste dispone di circa 450 ingegneri, di altrettanti geometri e di un migliaio di capomastri. Trenta sono le vecchie imprese cittadine dal nome ineccepibile. Ma, dopo il maggio 1945, altri nuovissimi imprenditori, in numero di circa settanta, invadono la piazza. Quali sono le loro possibilità tecniche ed economiche? E' semplice: una stanza per recapito; un muratore con i relativi attrezzi; un falegname-carpentiere con sega, martello e pialla; un imbianchino con pennello; e una bella avvenente segretaria. Preparazione professionale zero; referenze bancarie nessuna. Ma, forti delle conoscenze, ottengono ugualmente l'assegnazione dei lavori, dopo aver stabilito il congruo percento da lasciare nelle tasche dei compiacenti assegnatori.

Denaro italiano

Quali erano i bisogni di lavoro più impellenti da effettuarsi nella Zona? Strade, ponti e gallerie per traffici e comunicazioni; abitazioni per i sinistrati; e, poichè siamo cattolici, il ripristino delle nostre Chiese. Dopo (e non prima) potevano venire i lavori di finimento, le bonifiche e la piantagione degli alberi. Ma strade e ponti non si sono fatti, oppure sono stati costruiti malissimo; prova ne sia che ogni striscia stradale ricostruita, dopo pochi giorni, presentava delle screpolature e quindi ritornava ad essere peggio di prima. E qui varrebbe un'osservazione: la fornitura del bitume, affidata ad un'azienda monfalconese, avveniva attraverso un circolo vizioso che, dalla fase produttiva a quella della messa in opera, portava la pece di mano in mano a vari commercianti con evidente dispendio e sperpero del denaro pubblico. I ponti ferroviari rimessi in opera si possono contare sulle dita; i sinistrati vivono ancora oggi, dopo trenta mesi di governo fiduciario, in baracche o comunque in condizioni disagiate.

Però i villaggi che il trattato assegnerà alla Jugoslavia, abbondano di lavori eseguiti. Paesi interamente ricostruiti o neo costruiti. Essi ci sono stati fatti vedere da fotografie con uomini e donne sorridenti che ne inauguravano la nascita. Chi aveva creato questi ridenti paesetti? Delle imprese di Lubiana, che momentaneamente avevano preso, in forma illegale, la residenza triestina e che percepivano denaro italiano. E, per colmo di ironia, severe ordinanze del P. W. imponevano lo acquisto della materia prima esclusivamente in Zona A, con l'evidente politica di assoluta indipendenza dall'Italia e dalla Jugoslavia. Morale: l'Italia pagava e la Jugoslavia godeva.

L'acme di tutta questa attività illecita ed irregolare venne raggiunto nell'inverno 1946-47. Oramai i funzionari del P. W., presi nel vortice dei loro iperbolici guadagni, non nascondevano la loro situazione economica. Uno era arrivato al punto, nella sua qualità di consulente tecnico del magg. Richardson, di istituire una Scuola d'arte e mestieri in Trieste (scuola regolarmente autorizzata dal G. M. A.), dove mandava i suoi raccomandati ad apprendere i minimi elementi di edilizia, per poi scaglionarli nelle imprese da lui controllate. Per Capodanno — lo diciamo a titolo di cronaca — l'allegra brigata fece insieme con alcuni favoriti impresari un banchetto, sembra al Ristorante Fortuna, che costò, tra pranzo, mance e varie strenne a personaggi femminili, qualcosa come un milione. Curiosa la posizione di una Ditta che pare abbia dato «in prestito» al magg. Squire un fucile speciale automatico del valore di 450 mila lire. E curioso anche che la Ditta stessa abbia dato... «in prestito» le cartucce per la caccia. L'impresa in parola era autorizzata, d'ordine del magg. Squire, alla distribuzione degli esplosivi alle varie Ditte appaltatrici. Anche il Ricci si divertiva di... caccia, e si faceva regalare dalle imprese appaltatrici cani di alta genealogia, valutati a diverse decine di migliaia di lire.

Venne la prima decade del mese di aprile, e la Società appaltatrice-direttrice dei lavori (per la cronaca la Soc. Autovie Venete) presentò al P. W. un elenco di imprese scelte con criterio attento e oculato, come future possibili concorrenti ai grossi lavori per la costruzione della strada Padriciano-Sistiana. Tra i vari nomi di vecchie e oneste Ditte figuravano pure l'impresa di costruzioni Lodigiani di Udine e l'impresa Cidonio, entrambe conosciutissime ed in possesso di documenti comprovanti la disponibilità di crediti illimitati presso Istituti bancari con sede anche in Trieste. Specialmente la Società Cidonio voleva concorrere a tali lavori. Era anche per ragioni spirituali e di carattere patriottico che questa fortissima impresa intendeva esplicare la sua opera in questa Zona, pronta, se del caso, ad effettuare qualsiasi deposito cauzionale, garante il Credito Italiano e concordi la Camera di Commercio e Industria di Trieste e la locale Associazione ingegneri. Dai documenti di ufficio portanti la sigla del magg. Richardson, le due ditte vennero cancellate. L'ing. Maggioni, consigliere delegato della Cidonio, chiese spiegazioni in merito al rifiuto del P. W. Gli fu risposto che da un certo Albo in possesso dello stesso risultava che alla Cidonio non si potevano affidare lavori superiori ai trenta milioni di lire (l'appalto in parola ammontava a cento milioni). Esibiti i documenti comprovanti che la Cidonio poteva disporre di un credito illimitato, il magg. Richardson confermava il suo punto di vista e allontanava senz'altro il visitatore.

Tutto si spiega

E così si spiega come aziende di fresca costituzione e di nessuna o quasi esperienza tecnico-amministrativa, abbiano potuto veder ingigantire i loro affari e aumentata la mole di lavoro, il numero delle macchine (private e da lavoro), del personale ecc. Il discorso a questo punto dovrebbe mutare direttiva e arrivare a quegli uffici che controllano le licenze e le assegnazioni di permessi di circolazione per automobili, gomme, carburanti ecc. nonchè alloggi di cui i protagonisti dello scandalo erano largamente beneficiati. Parliamo ancora della Politehna, il cui titolare era — prima dei mutamenti politici in Jugoslavia — un ricchissimo industriale che controllava buona parte della proprietà edilizia di Lubiana. L'attività dell'impresa nella nostra città era diretta e condotta da uno stuolo di slavi qui trasferitisi dopo la primavera 1945. La Politehna ha costruito nella zona carsica 1080 case, un'entità di lavoro, cioè, che avrebbe consentito vita e prosperità a ben maggior numero di imprenditori.

Nel corso della nostra inchiesta, abbiamo rilevato uno stato di aperto disagio presso alcune serie aziende determinato dalle condizioni contrattuali sul termine, che non prevedono la revisione dei prezzi sui materiali. Se non interverrà tempestivamente un provvedimento del G.M.A., che metta le imprese in condizioni di avere questa revisione, tra non molto si avranno nella zona dei fallimenti. Del resto un'impresa ha già chiuso i battenti, e un'altra sta per fermare l'attività. Ambo le imprese lavoravano nel porto.

Dalle prime impressioni raccolte negli ambienti interessati, l'attività del col. Keefe è seguita con vivo interesse e il nuovo capo dei LL. PP. è ben noto per la sua competenza e per il vivo senso di giustizia che lo anima.

La complessa istruzione dell'inchiesta continua con alacrità e zelo. Sono state arrestate altre persone nella cerchia dei supposti corruttori dei pubblici ufficiali di cui sopra. Attendiamo con comprensibile ansia gli sviluppi della situazione, sicuri che tra breve tempo venga ravvisata nei fatti la colpa di ciascun implicato.

Profonda commozione in tutta Italia per la tragedia di Gallinaria

LE MAMME DELLE 43 PICCOLE VITTIME SONO GIUNTE IERI SERA AD ALBENGA

Le salme verranno trasportate a Milano e Verona - Parri e Greppi giunti nella cittadina ligure La solidarietà dell'Assemblea costituente - Un milione per le famiglie elargito da Eva Peron

(NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE)

ALBENGA, 17 — *Tra le 15 e le 20 i genitori dei bambini annegati presso la spiaggia di Albenga sono stati condotti alla ricerca della propria creatura tra le 43 distese nell'obitorio di fortuna, allestito nella sede della Croce Bianca.*

Non l'uomo può giudicare forse se è stata umana questa tragica parata del dolore, al cospetto della folla che gremiva la sala della morte e quella più folta che gremiva la piazza.

Il Presule di Albenga, Mons. De Giuli, aveva detto: «Lo strazio del singolo può trovare nello strazio collettivo non lenimento, ma una sorta di solidarietà che lo preserva dalla follia». Si è obbedito al Presule, ma forse non si è misurata tutta l'atrocità di questa funebre esposizione, tutta la profondità dell'abisso, dinanzi al quale ogni babbo ed ogni mamma erano improvvisamente sospinti, quando si diceva loro: «Eccoli, sono tutti qui! La morte li ha composti in una solennità che li ha fatti quasi tutti uguali. E tu devi cercare il tuo figliuolo, dirci se è lui».

I tre autopullman della disperazione sono partiti tra le 8.30 e le 12.30 da Milano, carichi di gente attanagliata d'angoscia, ma un'angoscia che lasciava ancora adito a qualche speranza, perchè i conti non tornavano a perfezione, perchè tra i giovani corpi ripescati dai flutti ve ne era taluno a cui non si poteva ancora attribuire con sicurezza un nome. Il viaggio è stato lento ed estenuante, soprattutto lungo le vie della Riviera, fragorose di traffico; ad ogni sosta, ad ogni rallentamento si offriva lo spettacolo gioioso delle spiagge gremite di bagnanti. Si poteva concepire tortura più acuta? Fino a ieri tra quelle moltitudini felici c'era anche «lui», ed ora «lui» era una povera cosa fredda ed inerte.

Davanti alle piccole salme si sono verificate scene cupe, di angosciosa disperazione. Mamme che si sono aggrappate selvaggiamente alle loro creature, nè è stato possibile scioglierle dall'amplesso, con il quale si sono abbarbicate alle spoglie composte nella serenità della morte; babbi che non hanno versato una lagrima, ma che erano statue di dolore lancinante, senza lenimento.

Tutte le piccole salme sono state riconosciute, tutte hanno avuto il loro nome, anche quelle che ne erano mancanti. Nè è stato difficile ravvisarle, perchè le fattezze non sono per nulla alterate, ma tutte distese in una calma quasi paradisiaca.

Alle ore 12 è giunto ad Albenga il Sindaco di Milano Greppi, il quale si è soffermato a lungo presso i bimbi degenti all'ospedale. Quindi ha visitato le salme delle piccole vittime all'obitorio della Croce Bianca.

D'accordo con le autorità locali è stato stabilito che i funerali avranno luogo ad Albenga domani alle 17. Le 43 salme partiranno poi alla volta di Milano. Cinque di esse verranno deposte a Pavia. Alle rimanenti 38, domenica mattina, Milano tributerà solenni onoranze, secondo le disposizioni già impartite del Sindaco Greppi, mentre undici salme proseguiranno più tardi per Verona.

Sul luogo della sciagura sono accorsi pure gli on.li Parri e Vigorelli, rispettivamente presidente e vicepresidente della Fondazione solidarietà nazionale, organizzatrice della colonia di Albenga. Della loro partenza ne ha dato ufficiale comunicazione all'Assemblea costituente il Presidente Terracini alla apertura dell'odierna seduta pomeridiana, esprimendo nel medesimo tempo a nome dell'Assemblea la più commossa solidarietà alle famiglie delle vittime e alla popolazione milanese così duramente colpite.

A Milano intanto permane vivissimo il cordoglio per la tragedia che ha stroncato tanti suoi piccoli cittadini e che ha gettato altrettante famiglie in un lutto così straziante, condiviso ampiamente da tutta la popolazione. I funerali di domenica dimostreranno ancora una volta il grande cuore della metropoli lombarda, come già altre volte in simili luttuose circostanze. Ad esprimere anche visibilmente il lutto di tutta Milano, questa mattina è apparsa sul balcone del municipio la bandiera a mezz'asta. Tra le prime iniziative di solidarietà, si segnala una grande sottoscrizione promossa dai giornalisti della stampa milanese.

Appena è stata informata della ferale notizia, la signora Peron ha messo a disposizione del Presidente del Consiglio la somma di un milione di lire a favore delle famiglie delle vittime.

Su richiesta dell'on. Parri, il Ministero degli Interni ha disposto una inchiesta, di cui è stato incaricato il dott. Arnaldo Adami, che si trova già sul posto.

G. T.

Nell'Oceano Indiano

CIRCA 700 PERSONE periscono in un naufragio

BOMBAY, 17 — Al largo di Kolaba, a sud di Bombay, si è verificato oggi il più grave naufragio che si ricordi in India. Un piroscafo, sorpreso da una violenta tempesta, è affondato traendo con sè negli abissi quasi tutto l'equipaggio ed i passeggeri. Delle 700 persone che si trovavano a bordo, si è salvata solo una dozzina.

Borse e mercati

BORSA DI MILANO

Valori a reddito fisso. Il valore in parentesi rappresenta quello del giorno precedente.

Rendita 3.5 75.25 (74.60), Rendita 5% 88.30 (88.50), Redimibile 67.20 (67.50), Redimibile 5% 87.30 (87.50), B. Tesoro 5% 1948, 98.95 (98.90), IRI 4.5, 426 (427), IRI Mare 4.5, 873 (880), IRI Ferro 4.5, 899 (890).

Azionari: Gim 2230 (2150), Centrale 9700 (9600), Generali 17930 (17550), Ras 7000 (6250), Bastogi 14800 (13600), Cot. Cantoni 41500 (41000), Olcese 61500 (61000), Frua 36000 (35000), Cucir. Cantoni 10700 (10150), Linf. e Canap. 12400 (11575), Unione Manifatture 218000 (211000), Lan. Gavardo 4800 (4400), Cascami Seta 9800 (10200), Bernasconi 4550 (4400), Fibre 2700 (2700), Viscosa 17180 (17000), Pacchetti 1750 (1700), Finsider A 1400 (1380), Ilva 280 ex op. (690), Magona 2300 (2150), Metalli 2700 (2500), Amiata 3450 (2500), Catini 680 (650), Dalmine 2500 (2000), Ansaldo 760 (760), Breda 800 (805), Bianchi 1190 (1200), Isotta 385 (315), Fiat 1790 (1740), Franco Tosi 600 (580), Sade 1295 (1280), Cieli 2150 (2250), Dinamo 3300 (3400), Edison 3790 (3840), Esticino 2110 (2100), Sip 1440 (1445), Vizzola 3290 (3000), Romana Elettr. 2750 (2500), Terni 505 (462), Unes 410 (410), Marelli 1920 (1750), Teti A 4600 (4700), Teti B 4750 (4650), Anic 2220 (2120), Italgas 74 (66), Petroli 595 (580), Rumianca 510 (497), Burgo 4070 (4180), Ginori 5450 (5650), Italcementi 5850 (5400), Pirelli It. 3950 (3860), Pirelli e C. 4900 (4500).

BORSA DI TRIESTE

Generali 17800 (17950), Assicuratrice 8025 (8025), Infortuni 17250 (17500), Ras 6800 (6500), Gerolimich 1900 (1975), Bastogi 13800 (14300), Terni 480 (465), CRDA 780 (780).

Borsa in complesso buona. Generali prezzo fatto 17800. Ras ricercate. Scarsità di affari.

Un procedimento a parte richiesto per Rainer

I crimini e le stragi del «Gauleiter» a Trieste

Sabato a Lubiana si avrà la sentenza

(NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE)

LUBIANA, 17 — *L'udienza di ieri al processo Rainer è stata una ripresa — fuori programma — dell'interrogatorio dell'imputato principale, decisa dal Presidente del Tribunale dietro richiesta scritta di alcune migliaia di triestini, che hanno firmato una serie di lettere fatte recapitare al collegio giudicante, chiedendo un particolare procedimento nei confronti dell'ex «supremo commissario» per i crimini da lui ordinati o commessi da altri — lui consenziente — nella «capitale» del suo effimero regno. Le tragiche giornate di Trieste sono state così ieri rievocate nella sala dei Sindacati Unici, presente una folla di ascoltatori, che hanno seguito l'interrogatorio con interesse misto a commozione, increduli alle risposte dell'imputato tendenti a rigettare da sè ogni colpa con la giustificazione — del resto ampiamente confutata — di non aver saputo mai nulla delle feroci rappresaglie.*

L'adesione da parte del Presidente del Tribunale di trattare l'argomento, non compreso nell'atto d'accusa, è stata presa in considerazione del contributo della popolazione triestina al movimento di liberazione. Come prima domanda, fu chiesto a Rainer da chi fosse stata decisa la creazione della «guardia civica», al che l'imputato rispose prontamente: «Dal capo delle SS Globotschnigg, di comune accordo con il podestà di Trieste d'allora, Pagnini. L'imputato poi ha bensì ammesso di conoscere i particolari delle esecuzioni sommarie di via Ghega e di via Massimo d'Azeglio, affermando però di averli appresi dalla lettura dell'atto d'accusa. Tuttavia la precisazione — ottenuta su richiesta del Presidente — sui suoi effettivi rapporti con Globotschnigg, a lui subordinato e quindi tenuto ad avvertirlo d'ogni provvedimeno di carattere eccezionale, rivelò immediatamente la malafede dell'imputato, specie dopo la lettura in udienza dell'ordine emanato dallo stesso Rainer che decretava l'istituzione a Trieste del Tribunale sommario. Gli venne contemporaneamente esibito ampio materiale a riprova dei crimini compiuti dai nazisti a Trieste, e si chiamò a deporre la teste Giorgina Tofani — presente al processo — che narrò drammatici particolari sui metodi di tortura usati dai tedeschi.

Successivamente Rainer dichiarò d'aver mantenuto in attività l'Ispettorato speciale di via Bellosguardo al fine di stabilire una più intensa collaborazione fra le polizie italiana e tedesca, e di aver personalmente deciso i provvedimenti più severi contro la popolazione triestina, in accordo con i suoi consiglieri ed esperti, barone Wolsegger e Rogalski.

Quindi cominciarono a sfilare i testimoni. Una quindicina in tutto, nella sola giornata di ieri. Ognuno di essi narrò ai giudici, con negli occhi ancora le visioni di terrore, chi di fucilazioni in massa, chi di incendi di paesi, chi ancora di deportazioni, di distruzioni, di delitti raccapriccianti.

Con l'udienza odierna il processo ha avuto termine. La sentenza verrà pronunciata sabato.

A. G.

Una ragazza decapitata dalla ruota di un vagone

MILANO, 17 — Una raccapricciante disgrazia si è avuta a deplorare stamane a Crema. Una studentessa, mentre tentava con un piede di salire sul predellino d'un carro merci, scivolava e finiva sotto le ruote del vagone. Particolare macabro: una ruota le recideva la testa che veniva gettata ad alcuni metri di distanza.

Scaff. A.

CRONACA DELLA CITTA'

Il cordiale saluto di Trieste alla comitiva di giornalisti svizzeri

La visita alle autorità e la serata al Castello - Un nobile indirizzo agli ospiti del Presidente del Comune

Allo scopo di prendere visione dei locali centri di distribuzione del «Dono svizzero», è giunta ieri alle 13.15 nella nostra città, con un ritardo dovuto alle difficoltà sorte al posto di blocco di Pieris, una comitiva di giornalisti elvetici, accompagnati dal dott. Kuenzle, direttore della Sezione per l'Italia della benefica istituzione. La calorosa accoglienza, tributata dalle autorità civili ai rappresentanti della nobile Nazione svizzera, ha bene interpretato il vivo senso di gratitudine popolare, che il «Dono svizzero» ha ovunque meritatamente riscosso. Dopo il cordiale benvenuto del presidente del Comune avv. Miani, i giornalisti svizzeri hanno compiuto una breve visita al col. Gardner, commissario di Zona, e si sono recati nel pomeriggio in torpedone, insieme con il vicepresidente di Zona dott. Palutan, il direttore dell'Azienda turismo dott. Laghi ed alcuni rappresentanti della stampa locale, alla scuola all'aperto di Cologna, che beneficia del «Dono svizzero». Successivamente la comitiva, di cui facevano parte anche le tre infaticabili signorine che prestano la loro attività a Trieste per la distribuzione dei generosi aiuti, ha raggiunto la linea di demarcazione con la zona B, dove si è incontrata con il Ministro di Svizzera a Belgrado, dott. Zollweger, che ha poi proseguito per Bled.

In serata i graditi ospiti hanno partecipato ad una cena offerta dalla presidenza del Comune alla «Bottega del vino» alla quale sono intervenuti, oltre alle autorità invitanti, il col. Carnes, il col. Gardner, il dott. Palutan e numerosi rappresentanti della colonia svizzera e della stampa triestina. Al termine della cena, il Presidente del Comune, avv. Miani, ha rivolto agli ospiti le seguenti parole:

«Porgo il saluto amichevole ai giornalisti svizzeri oggi nostri graditissimi ospiti e figli di un nobile Paese che ha voluto dimostrare il suo spirito di solidarietà umana inviando soccorsi anche alla città di Trieste, per mezzo dell'organizzazione denominata «Dono svizzero». La Svizzera è un'oasi di pace e di lavoro nell'Europa tormentata. Essa ha trovato uno stabile equilibrio ed un sicuro benessere nell'amore e nel rispetto della libertà, nella pratica della democrazia, e nella reciproca tolleranza delle idee. La Svizzera è il solo Paese d'Europa, nel quale da secoli genti di razza, di lingua e di religioni diverse convivono insieme in un'armonia che ha resistito a tutte le prove. Essa rappresenta una speranza ed un esempio per un futuro migliore dei popoli d'Europa. Dovunque voi andate in giro in questa città, vi sentirete accompagnati dalla viva e spontanea simpatia del nostro popolo. Permettete che a nome della città di Trieste esprima cordialità e simpatia a voi che siete gli esponenti della stampa svizzera, e al tempo stesso esprima simpatia e cordialità alla Confederazione elvetica, che qui a Trieste è molto bene rappresentata dal signor Console Emilio Bonzanigo.

«A ricordo di quest'ora di sincera e spontanea ospitalità, mi permetto di offrire a ciascuno di voi un modestissimo dono: una piccola medaglia con impressovi il sigillo del Comune di Trieste del '300».

Alle cordiali espressioni dell'avv. Miani ha risposto il giornalista Piero Pellegrini del giornale «Libera Stampa» di Lugano, che ha avuto parole di calda simpatia per la nostra città, cui ha augurato un felice avvenire dopo tante dure vicende. A nome dei giornalisti di Trieste ha poi avuto espressioni di cordiale saluto il prof. Vittorio Furlani. Gli ospiti hanno successivamente assistito alla prima della «Traviata».

Il segretario provinciale della Democrazia cristiana ing. Gianni Bartoli ha indirizzato ai giornalisti svizzeri un affettuoso saluto, che, dopo vive espressioni di gratitudine, così conclude: «Noi speriamo che voi, abituati a vivere, pur essendo di nazionalità diverse, in fraterna armonia, porterete anche nelle nostre tormentate terre di confine un soffio di pace e di serenità».

Domenica al Rossetti

Un discorso di V. E. Orlando all'assemblea della L. N.

La Lega Nazionale comunica:

La prima assemblea generale dei soci è convocata domenica prossima alle ore 9, al Politeama Rossetti, con il seguente ordine del giorno: 1) Saluto del Vicepresidente della Costituente Italiana on. F. Pecorari. 2) Elezione del Presidente dell'assemblea. 3) Discorso ufficiale dell'on. V. E. Orlando. 4) Relazione del Consiglio Direttivo uscente sull'opera svolta dalla risorta Lega Nazionale (relatore il Vicepresidente don E. Marzari. 5) Varie. Potranno accedere al Teatro tutti i soci muniti di tessera della Lega Nazionale e di un documento di riconoscimento.

Il contratto di mezzadria esteso alla Zona A

I provvedimenti del decreto legge C.P.S. 27 maggio 1947, n. 495, emanato dal Governo italiano e pubblicato nella Gazzetta ufficiale n. 141 dd. 24 giugno 1947, contenente disposizioni per il contratto di mezzadria, con Ordine del G.M.A. n. 15 vengono estesi, nei limiti della loro applicabilità, al Territorio, eccetto per quanto pubblicato nella Gazzetta del 21 corr.

Pagamento di indennità natalizia

L'Ufficio del lavoro del Genio Segnalazioni di Miramare-Grignano (Signal Office 18th Sig Serv CO), dipendente dall'Ufficio Finanza del Governo Militare Alleato, comunica agli operai liquidati a tutto il 30 giugno scorso, che il pagamento dell'indennità natalizia è stato rimandato alla settimana prossima. L'avviso del giorno stabilito per tale pagamento sarà affisso nell'osteria «Tre Canarini» di via Udine, dove gli operai furono già liquidati.

Lo sciopero dei barbieri continua

Il Comitato dello sciopero dei lavoratori barbieri e parrucchieri comunica: Lo sciopero continua. Oggi alle 17 le lavoratrici e lavoratori barbieri e parrucchieri sono convocati alla Camera Conf. del Lavoro in via Duca d'Aosta N. 12 per comunicazioni importanti.

Un magnifico spettacolo al Castello di S. Giusto

La prima di "Traviata" coronata da un vivo successo

Se «La Traviata» rinnova ogni volta le emozioni dei suoi casi sentimentali, riuscita nello stesso tempo i due massimi problemi che Verdi ha risolti sul piano operistico; primo: la rottura con la tradizione melodrammatica, e l'impostazione della vicenda librettistica entro una società a lui contemporanea, con un personaggio che rivoluzionava il clima morale, e da un passato impuro, romanticamente si redimeva con un amore puro. Secondo: la ricerca necessaria di un linguaggio musicale, articolato tecnicamente sulla parola e adeguato alla natura dei personaggi e dell'ambiente. Così Verdi creava, quasi un secolo fa, l'intimismo musicale, e apriva la strada alla forma parlata del cantabile, precedentemente già ricercata con la «Luisa Miller». Pertanto qualsiasi realizzazione di «Traviata» è vincolata all'osservanza di due fattori costitutivi dell'opera: l'impronta psicologica della parola e la finezza e finitezza del tessuto orchestrale, della colorazione armonica, da cui si determina il pathos dei personaggi. Qui risiedono le radici d'ogni possibilità espressiva orchestrale e scenica, senza tuttavia rinunziare al concitato ed esasperato accento verdiano, imposto dalle situazioni, e alla violenza del ritmo e del suono che sottolineano i momenti di grande passione. Su queste linee di orientazione si è tenuto iersera Antonino Votto, saggio equilibratore tra il contenuto sonoro e lo spazio in cui doveva espandersi; elegante plasmatore delle curve melodiche espressivo dosatore dei pizzicati, dei tremoli, degli accompagnamenti distesi con poetica morbidezza, incisivo cesellatore dei declamati e delle proposizioni liriche. L'unità organica nella molteplicità dei mezzi orchestrali è risultata anche dai legami con la scena sulla quale il pubblico ha lietamente scoperto un terzetto di voci di singolare bellezza, di fresco e giovanile vigore, di intelligente duttilità e di pronto istinto musicale. La soprano Onelia Fineschi ha il privilegio di un organo vocale generoso e obbediente alla duplice esigenza dei vocalizzi e delle ardite modulazioni nel primo atto impostato sul «gioir» e delle dolenti effusioni liriche degli altri atti che impongono alla parola il contenuto drammatico. Una bella voce, impiegata dalla Fineschi con equilibrio e gusto e purezza di canto, nella quale, con lo studio e la macerazione artistica, si farà più profonda la consapevolezza della complessità del personaggio e più palese il movimento dei sentimenti. I quali scaldano spesso con vivezza di accenti il canto del tenore Luigi Infantino, artista dalla voce fluida, bene timbrata, agile nel plasmare le frasi appassionate, delicato nelle dolci smorzature. Quanto al baritono Ugo Savarese, nella arie del vecchio Germont, egli ha prodigato con misura e intensità di suoni ben temprati, il ricco e solido materiale della sua voce plastica e brunita, diligentemente rivolta al senso interpretativo. La nobiltà di questa «Traviata» è derivata dall'equilibrio dei valori vocali, dalla loro fusione sullo stesso piano di prestazioni.

Degli esecutori complementari non si può dire che bene nell'ambito limitato delle loro parti. Così la Pedretti, la Vitri, il Lozzi, il Serpo, il Maionica e il Mucchiuti hanno dato ciascuno eccellente impegno nel canto, mentre il ballo spagnolesco realizzato dalla Eronzi e le prestazioni leggiadre delle danzatrici, con le ritmiche e vivaci figurazioni della Marmoglia hanno ravvivato di pittoresche colorazioni il quadro ottocentesco allestito e curato dal Messina con senso stilistico, vaporosità di luci e di costumi alla Winterhalter a cui occorre aggiungere la precisa e bene movimentata linea che il maestro Benaglio ha impresso alla breve parte corale. Per la cronaca alcuni rilievi: pubblico imponente con la gradita presenza dei giornalisti svizzeri, del Console di Svizzera signor Bonzanigo con la gentile consorte. Successo di inconsueto e alto fervore e applausi intensi, replicati a scena aperta e alla fine degli atti, a tutti gl'interpreti principali e al direttore Antonino Votto, guida esemplare e sensibile nell'annodare arie e recitativi, e nell'infondere all'opera il poetico e umano palpito verdiano.

v. t.

*

La seconda rappresentazione di «Traviata» è fissata per domenica alle 21. Per domani è indetta un'unica rappresentazione straordinaria dell'opera «Aida» a prezzi popolari. I biglietti, il cui costo va da un minimo di lire 50 ad un massimo di lire 400, sono in vendita alla biglietteria di p. Verdi 1.

Concessione di posti gratuiti a uno spettacolo del Circo Togni

A seguito delle richieste di posti gratuiti inoltrate dalle sotto indicate istituzioni cittadine, la Direzione del Circo ha stabilito che per sabato, nello spettacolo delle ore 16.30 saranno concessi: per la Casa di Nazareth, posti 100; Orfanotrofio San Giuseppe, 60; Istituto Teresiano 60; Asilo Speranza e Famiglia, 50; Asilo Sergio Laghi, 50; Ente Comunale di Assistenza (vecchi e ragazzi), 300; mutilati del lavoro, 25; Opera Orfani di Guerre, 100; Direzione Generale dei Ricreatori Comunali, 200.

ANNONARIA

Legumi per le mense aziendali. Entro oggi tutti i gestori di mense aziendali devono ritirare all'Ufficio annonario comunale gli spezzati dei fagioli.

Ritiro spezzati. Entro oggi tutti i dettaglianti distributori ritirino all'Ufficio annonario comunale gli spezzati della pasta a favore dei possessori delle carte preferenziali (disoccupati, pensionati e indigenti).

Carte annonarie preferenziali. Da oggi l'Ufficio annonario comunale di via Malcanton 3 e gli uffici staccati di Roiano (via delle Ginestre 9), di Villa Opicina e di Prosecco (Delegazioni Municipali) riprendono la distribuzione agli aventi diritto delle carte annonarie preferenziali per disoccupati, pensionati e poveri. Si ricorda che non è ammesso il cumulo delle carte stesse, che esse spettano ai pensionati che non svolgono alcuna attività lavorativa ed ai poveri compresi negli elenchi dello Ufficio d'Igiene e dell'ECA. All'atto della richiesta, dovrà essere presentata — oltre ai documenti stabiliti per le rispettive categorie — la carta annonaria luglio-ottobre 1947. Orario: 8-12.

Distribuzione fagioli alle mense aziendali. La Sepral invita le mense aziendali che hanno ottemperato a quanto disposto nella sua circolare n. 89 del 28 giugno u. s., a presentarsi al rispettivo ufficio Annonario Comunale per ottenere un'assegnazione di fagioli a lire 50 il kg. Gli Uffici Annonari Comunali della Zona (Capoluogo escluso) provvederanno a segnalare il fabbisogno all'Ufficio Razionamento Provinciale della Sepral.

Ritiro spezzati. I direttori dei servizi annonari dei comuni della Zona ritirino entro oggi 18 corr. alla Sepral, gli spezzati della pasta per i lavoratori, della carne conservata per gli ammalati e dell'olio per i disoccupati, pensionati e poveri.

Prenotazione del latte per il mese di agosto 1947. La Sepral comunica che da oggi a tutto il 23 corr. devono effettuarsi le prenotazioni del latte da parte dei consumatori del Capoluogo e dei Comuni della Zona secondo la seguente indicazione: latte (categorie 0-9 e oltre 65 anni), III cedola carta ann. luglio-ottobre 1947.

Le tariffe approvate dal G. M. A. per la linea Trieste-Muggia

La Commissione applicazione prezzi comunica che il G. M. A. ha approvato le seguenti tariffe per la linea Trieste-Muggia, con decorrenza immediata: corsa semplice: adulti lire 24; ragazzi e militari, 13. Corsa doppia: adulti, 40; ragazzi e militari, 20. Tessere settimanali: operai, 50; apprendisti, 30. Abbonamenti mensili: comuni, 520; impiegati, 260; apprendisti, 150; studenti, 60. Trasporto merci: con biglietto o con polizza, aumento 30%.

Assemblea straordinaria della D. C.

I soci della sezione di Trieste della D. C. sono convocati in assemblea straordinaria, questa sera alle ore 19 in sede, via Duca d'Aosta 10. Il motivo della convocazione è dovuto a importantissimi ed urgenti problemi. Il segretario provinciale, ing. Gianni Bartoli, dopo una breve relazione sul III Congresso provinciale tratterà sulla situazione politica internazionale.

Il processo Di Salvo

Tutti gli imputati dichiarati colpevoli

In una chiara esposizione durata quasi un'ora ieri il magg. Bayliss ha confutato le opposizioni giuridiche della difesa al processo Di Salvo ed ha dichiarato gli imputati colpevoli dei reati ascritti. Subito dopo ha concesso la parola agli avvocati difensori, per le mitiganti. Il difensore del Di Salvo ha presentato un certificato medico in cui si dichiara il suo patrocinato affetto da lue ed ha fatto interrogare un testimonio sui precedenti morali del Di Salvo stesso.

Questa mattina alle ore 10.30 si inizia l'ultima udienza in cui si avranno certamente le sentenze.

Il Dono Svizzero agli orfani di guerra

La benefica istituzione del Dono Svizzero si è sostituito all'ENDSI per l'assegnazione di viveri agli orfani di guerra ricoverati al Collegio «Venezia Giulia». Inoltre, grazie all'interessamento della Segretaria di detta istituzione, signorina Berger, hanno potuto beneficiare pure gli orfani di guerra che partecipano alle colonie, con assegnazione di latte in polvere, formaggini, pesce in scatola e malto cacao. Ci auguriamo che il Dono Svizzero possa continuare ed incrementare la sua benefica opera che si svolge in special modo verso le categorie più colpite dalla guerra.

Militari rimpatriati dalla Jugoslavia

Sono giunti ieri nella nostra città, provenienti dal campo di concentramento di Visoko, in Jugoslavia, i seguenti ex militari, catturati in Slovenia dopo l'8 settembre '43: Narciso Meneghetti, da Padova; Luigi Lalitti, da Campobasso; Francesco Sani, da Termeno e Mario Cosle, da Genova. I reduci sono ripartiti in giornata per le rispettive città d'origine. Essi ci hanno dichiarato che nel campo di Visoko non si trovano nè triestini nè giuliani.

LA COMPOSIZIONE D'UNA LUNGA VERTENZA

Il nuovo accordo salariale è stato firmato iermattina

I rappresentanti del C.C.I.S. e dell'Associazione degli Industriali hanno firmato ieri l'accordo concluso il 9 corrente presso l'Ufficio del Lavoro.

Come è noto, la composizione della lunga e movimentata vertenza fissa la nuova contingenza nella misura di lire 424 giornaliere e determina, mediante il trasferimento di una quota della contingenza stessa alla paga base, un aumento dei salari che si aggira sul 50 per cento. Le condizioni accettate dalle due parti abbisognavano ancora dei necessari perfezionamenti ed esigevano la compilazione di complesse tabelle, in cui fossero comprese tutte le retribuzioni delle varie categorie di lavoratori industriali. Ciò spiega il ritardo verificatosi nell'operazione conclusiva delle trattative, la firma dell'accordo, che finalmente, debitamente completato e corretto, è stato ieri sottoscritto dalle parti. E' stato concordato contemporaneamente il miglioramento economico delle categorie impiegatizie III A e III B.

Con la sistemazione, sia pure provvisoria, della questione salariale, l'azione delle organizzazioni sindacali si indirizzerà ora verso lo scopo più volte dichiarato principale, e cioè la compressione dei prezzi, senza la quale qualsiasi aumento delle retribuzioni non può avere che valore fittizio.

Pescherecci mitragliati presso Isola d'Istria

Martedì mattina, tre motobarche, italiane, con a bordo sette pescatori, avvicinatesi alla costa nei pressi d'Isola d'Istria, sono state fatte segno a diverse raffiche di mitra, sparate dalla guardia costiera jugoslava. Ai primi colpi i pescatori hanno immediatamente deviato la rotta, e le motobarche hanno potuto approdare felicemente nella rada di Muggia. Soltanto una ha riportato qualche danno a prua. I pescatori sono rimasti illesi.

Goliardi in bicicletta per il campionato su strada

Domenica si effettuerà, organizzata dalla L.A.G. «Clerici Vagantes» l'attesa gara ciclistica universitaria, valevole per il titolo di «campione universitario assoluto su strada». I partecipanti, che saranno suddivisi in categorie, indosseranno i colori delle associazioni goliardiche cui appartengono. Non mancano tra i partecipanti le studentesse, che questa volta sono decise a conquistare i primi posti.

Spara contro la porta del suocero

Ieri sera poco dopo le 23, gli inquilini dello stabile n. 18 di via Canova sono stati messi in allarmi da una scarica di colpi di pistola, sparati nell'interno dell'edificio. E' stata avvertita la Polizia. Una camionetta radio giungeva sul posto, e gli agenti fermavano un tale che, pistola alla mano, stava scendendo a precipizio le scale. Tradotto in Centrale, il tizio è stato identificato per certo Giorgio Curci, il quale, a suo dire, aveva sparato sette colpi contro la porta dell'abitazione del suocero, poichè questi gli aveva impedito di vedere la moglie e il figlio dai quali vive separato. Il Curci è stato trattenuto in attesa di ulteriori accertamenti.

Il "topo" delle portinerie

Un audace ladruncolo, che da oltre un anno era la disperazione delle portinaie e dei proprietari di sgabuzzini in genere, è caduto ieri nelle mani degli agenti di via Caprin i quali, agli ordini dell'ispettore Lugnani, erano già da qualche tempo sulle sue tracce. Il malvivente in parola, Romolo Giansanti, di 30 anni, abitante in via Arch. 3, servendosi di una chiave falsa, è riuscito a scassinare in questo lasso di tempo oltre trenta sgabuzzini, dai quali ha prelevato refurtiva di ogni genere: radio e pedalini rotti, tozzi di pane e coperte di cammello. L'ultimo colpo, perpetrato ieri mattina nello stabile n. 4 di via Palestrina, gli fu fatale, ed egli è finito in carcere assieme al fratellastro Gabriele, di 22 anni, abitante in via Giuliani 12, il quale era solito far da palo durante le scorrerie del primo. Parte della roba rubata è stata ricuperata nella casa della suocera del fratellastro, Gisella Saiz, abitante in via Manzoni 17, vedova di un noto scassinatore deceduto qualche tempo fa. La donna è stata associata alle carceri per ricettazione.

BREVINERA

○ Sono stati fermati Mario ed Eufemia Di Callisto, abitanti in via Cavana 6, rispettivamente per favoreggiamento alla prostituzione e per adescamento.

○ Il signor Gianni Tomasi, abitante in via F. Severo 11, ha denunciato alla Polizia la sparizione del suo cane lupo, che risponde al nome di «Kip».

○ Perchè trovato in possesso di un coltello con la lama lunga oltre 35 centimetri, è stato fermato il sessantenne Giovanni Benvenuti, abitante in via dei Fabbri 2. Il Benvenuti ha tentato giustificarsi dicendo che il coltello gli serviva per staccare dei manifesti da un muro.

○ Il ventiduenne Ernesto Feruglio, abitante in via Ireneo della Croce 10, ha riportato ieri una contusione al torace per una caduta fatta in seguito allo scoppio di una gomma che stava gonfiando.

Concerto bandistico a Roiano. Domani, alle 19.30, sul piazzale di Roiano, la Banda cittadina «G. Verdi» sotto la direzione del m.o Pino Vatta, terrà un concerto con il seguente programma: Rossini, «Il Barbiere di Siviglia»; Verdi, «Rigoletto»; Luigini, Balletto egiziano; Massenet, «Erodiade»; N. N., Marcia militare.

LO SPORT

Il pugile Rocky Graziano campione mondiale dei medi

CHICAGO, 17 — L'italo-americano Rocky Graziano ha conquistato questa notte il titolo mondiale dei pesi medi battendo per f. c. tecnico, alla sesta ripresa, il detentore del titolo Tony Zale. Nel settembre scorso, Zale, dopo essere apparso inferiore a Rocky Graziano durante tutto l'incontro, era riuscito a salvare il titolo con un clamoroso f. c. Nell'incontro di questa notte Zale, che aveva un vantaggio di due chili, è partito decisamente all'attacco imponendosi all'avversario e riuscendo anche a metterlo sul tappeto alla terza ripresa. A questo punto però Graziano è partito alla controffensiva: la sua superiorità su Zale è andata facendosi sempre più netta, specie nella quinta e nella sesta ripresa, tanto che al termine di questa l'arbitro gli assegnava la vittoria.

Quasi una preolimpionica domani sera all'Ausonia

Giungono stamane a Trieste i giocatori di pallanuoto della Società sportiva Lazio, che nel pomeriggio, alle 15.30, si incontreranno con la squadra della Triestina di Nuoto. Le possibilità dei locali sono molto scarse per vari motivi: permangono le forzate assenze di alcuni titolari come Cesco Brunetti (impegnato con la Ginnastica Triestina nella finale del campionato di pallacanestro), e Bruno Gasti, convalescente di una otite. Faranno intanto i preparativi per la serata natatoria di domani all'Ausonia. Vi parteciperanno le sei migliori squadre maschili di nuoto, conferendo alla riunione il valore di un'autentica preolimpionica. Ci risulta che la Federazione ha già tracciato a grandi linee la struttura della «nazionale» per Barcellona; tuttavia è la riunione di domani sera che confermerà le possibilità dei probabili «numeri due». A giudice arbitro della manifestazione è stato designato il presidente della Commissione tecnica federale, Ambrogio Casalone di Milano.

I pugili giuliani incontreranno la nazionale B all'Idroscalo

Viene confermato per lunedì il grande confronto pugilistico Italia B-Venezia Giulia. Mentre la squadra nazionale è in tournée in Ungheria, i nostri pugili stanno assiduamente allenandosi per non sfigurare di fronte agli azzurri. Ecco le probabili formazioni delle due rappresentative: Italia B: pesi mosca, Aroldi; gallo, Zuddas; piuma, Macaié e Storti; leggeri, Gianluppi; medio-leggeri, Lasagna; medi, D'Ottavio; medio-massimi, Giovani; massimi, Lava. Venezia Giulia: mosca, Antoniutti; gallo, Pasquarelli; piuma, Molinaro e Castellana; leggeri, Minatelli; medio-leggeri, Gabadi; medi, Saccavino; medio-massimi, Jerman; massimi, Puntin. La riunione si effettuerà all'Idroscalo: inizio alle 21.

Il C. S. Ponziana ha scelto i propri dirigenti

L'altra sera, nella sede del C. S. Ponziana, ha avuto luogo l'assemblea dei soci indetta del Comitato promotore all'uopo costituito. Presenziava, per la F.I.G.C., il signor Pettariny. Pur regolarmente invitata, la direzione in carica, presieduta dal sig. Boltar, non si è presentata alla riunione. L'Assemblea all'unanimità l'ha sconfessata e dichiarata decaduta dall'incarico. Si è quindi proceduto alle elezioni, e la nuova direzione è risultata così composta: Coloni, Calligaris, Vitali, Russignaga, Urban, Venier, Pitacco, Schik, Sartori, Bevilacqua, Artico, Perrucci e Rossi. Il sig. Pettariny ha formulato l'augurio che la Società riacquisti presto il prestigio d'un tempo.

La nuova direzione del C. S. Ponziana invita tutti i giocatori già facenti parte del Circolo (compresi gli squalificati) a presentarsi in sede (via Ginnastica 20) per importanti comunicazioni.

Il torneo calcistico dei bar

Cavana-Catina 3 a 0. La squadra del bar Cavana è formata da giocatori di divisione nazionale, mentre in quella del bar Catina giocano i giovani della Triestina. Risultato: la classe ha superato l'ardore, e il Cavana ha segnato tre reti con Ispiro, Rocco e Chendi.

Domani sul campo di San Giovanni si disputeranno le seguenti partite: Catina-Ferroviario, ore 18; Cavana-Firenze, ore 19.15. Domenica terza partita del II turno: giocheranno Mercato e Dorati, S. Giovanni, ore 19.

Squadra Bar Mercato. I seguenti giocatori devono presentarsi oggi alle 20 per comunicazioni urgenti: Scarpa, Scapin, Civecci, Godnich, Kert, Alfieri, Gerin, Ramani, Macor Mario, Macor Giuseppe e Macor Alberto.

Sul percorso della Prima Coppa automobilistica delle Dolomiti si sono ieri succedute in allenamento numerose macchine. Intanto sono giunti a Cortina numerosi concorrenti, fra i quali Romano, Dusio, Gurco, Salice, Farina e Silvani. Domani si inizierà la verifica delle macchine.

La Giovinezza Sportiva della L. N. parteciperà con Burlo, Furlan e Minut al Giro di Biella.

In sostituzione dell'atleta Mario Di Salvo, indisposto, sono stati inclusi nella squadra nazionale, che prenderà parte domenica all'incontro Italia-Svizzera di marcia ed Alessandria, gli atleti Giuseppe Malaspina e Anacleto Marelli.

Oggi all'Ippodromo di Montebello avranno luogo le seguenti gare per il Torneo U. S. Triestina: ore 18.15 Riguttina-Folgore; ore 19.30 Trieste-Gloria.

ORE DELLA CITTA'

★ I marittimi già internati nei campi di concentramento e nelle carceri federali del Nord America, sono invitati a presentarsi presso la sede del C.I.S. di categoria, via Duca d'Aosta 12, stanza 23.

★ OGGI — alle 19, all'Ass. Medica, conferenza del prof. Aminta Fieschi, dell'Università di Padova, sul tema «La semeiotica funzionale del midollo osseo»; alle 21, concerto della banda Verdi nel piazzale delle Milizie al Castello S. Giusto; alle 21, nella sede estiva dell'Enal, via Montecucco, un complesso di 50 elementi diretto dal maestro Carniel col tenore Carlin eseguirà canzoni triestine vecchie e nuove.

★ DOMANI — alle 18, nel cortile del Petrarca (Viale XX Settembre) inaugurazione del teatro estivo dei burattini di Carlo Fiorello, con un nuovo vivace spettacolo; tra le 17 e le 19, gli iscritti all'Ass. Mutilati ed invalidi del lavoro sono invitati nella sede di via Duca d'Aosta 12.

ECHI

LAUREA

Il concittadino Lio Gombacci si è laureato in questi giorni presso l'Università di Padova in ingegneria industriale elettrotecnica. Al neo dottore congratulazioni vivissime.

Oggetti rinvenuti e depositati alla nostra amministrazione: Tessera tranviaria a nome Runco Nella; portafogli con tessera ferroviaria a nome Prelec Roberto; portafogli color caffè contenente una banconota da 50 lire e spiccioli; 2 sandali per bambini; 3 scarpette da bambini, in pelle bianca; 3 mazzi di chiavi con 3 chiavi e uno con anello; una chiave inglese con due pettini; un guanto in pelle nera mano sinistra; un portafogli in pelle color caffè contenente una carta d'identità a nome Decarli Rosa e con un importo di denaro oltre le 400 lire; portamonete in tela cerata contenente una carta d'identità a nome Poli Alberto e con l'importo di oltre lire 250.

Gita CIT al Lago di Cavazzo

Domenica 20 luglio gita dell'**Impresa Autovie Torta a UDINE, TARCENTO, LAGO DI CAVAZZO.** Prenotazioni CIT, piazza Unità, telefoni 4793, 4796, 4006.

TEATRI E CINEMA

CASTELLO DI S. GIUSTO. Cortile delle Milizie: Concerto bandistico (ingresso gratuito) - Bastione rotondo: Concertino - Bottega del vino: Trattenimento in giardino con ballo fino alle ore 2.
ROSSETTI. 17: «Kitty» con Paulette Goddard e Ray Milland. Film Paramount.
SUPERCINEMA. Chiuso per restauro.
FENICE. 16.45: «La parola che uccide» con William Hartnell. Ultima 21.45.
FILODRAMMATICO. 16: «Cina» con L. Joung, A. Ladd. Ultima 21.45.
ITALIA. 16: «Da quando te ne andasti», colosso, Claudette Colbert, J. Jones.
ALABARDA. 16: «Sangue sul sole» con l'impareggiabile Silvia Sidney.
IMPERO. 16: «Rigoletto», protagonista Tito Gobbi.
VIALE. 16: «L'agente nemico» con Trevor Howard. Film di spionaggio.
MASSIMO. 16: «La tigre del mare» con Eric Portman, John Mille.
GARIBALDI. 16, 19; all'estivo 21.30: «Il fiore che non colsi» con Charles Boyer e Joan Fontaine. Il più grande successo Warner.
NOVO CINE. 16: «Ombre sul mare» con E. Robinson, S. Ford, M. Chapman.
ARMONIA. 16: «Bagliori di Manhattan» con A. Shirley. Segue l'incontro tra J. Louis e B. Conn per il campionato mondiale di boxe.
IDEALE. 16.30: «Cavalcata messicana» con George O' Brien. Ultimo giorno.
ODEON. 15.30: «Signorina Bonaparte», avvincente sentimentale con E. Feuiller.
SAVONA. 16: «Ciò che si chiama amore» con Rosalind Russell e Melwyn Douglas.
MARCONI. 16; all'aperto 21.30: «Il sentiero della gloria», E. Flynn, A. Smith.
RADIO. 16: «Dopo divorzieremo» con Amedeo Nazzari e Lilia Silvi.
CENTRALE. 15: «Le avventure di Tom Sawyer». Grandioso.
VITTORIA. 17; all'aperto 21.30: «Aquila nera» con R. Brazzi e G. Dilian.
ADUA. 15.30: Ultimo giorno a grande richiesta dell'eccezionale film «Una donna ha tradito» con Pierre Blanchar. Assoluta prima visione per Trieste.
VENEZIA. 14: «Sogni dorati» con Joan Parker, Fred Stone. Topolino.
CARDUCCI. 15.30: «Il mistero delle perle» e «Lo sceriffo d'acciaio».
BELVEDERE. 16.30: «Angelo della sera», musicale. Segue Incom.
ESTIVO GIARDINO PUBBLICO. Ore 21: «Evasione» con Moreno, Robinson.
«ENAL» CIRCOLO ESTIVO (Montecucco 10). Ore 21: Concerto vocale-orchestrale.
CIRCO TOGNI (via Rossetti-Lamarmora, tram 5-11). Ore 21: Grande spettacolo. Prenotazioni telef. 85-47.

Stasera da ex Brocchetta (viale R. Sanzio) inaugurazione ufficiale dei trattenimenti di danza all'aperto. Suonerà l'orchestra «Trieste».

LA RADIO

TRIESTE I

Ore 11.30: Ritmi canzoni e melodie. 13: Notiziario. 13.15: Orchestra Ferrari. 17.30: Tè danzante. 18: Orchestra Nicelli. 18.45: Intermezzo classico. 19: Lezione d'inglese. 20: Notiziario. 20.15: La radio e gli ascoltatori, conversazione. 20.28: Orchestra Armoniosa. 21: Concerto sinfonico Fighera. Indi: Musica varia. 22: Le canzoni non invecchiano, radiorivista.

TRIESTE II

Ore 11.30: Musica meridiana. 12.45: Notiziario. 13: Canzoni e danze dei vari popoli. 17.30: Musica da ballo. 18: Musica da camera. 19.45: Notiziario. 20: Duetti vocali. 20.15: L'ora delle fanciulle. 20.45: Musiche per orchestra. 21: Coro di San Giovanni. 21.30: Canzoni popolari.

RETE AZZURRA

Ore 8.10: Ricerche di connazionali dispersi. 12.45: Dischi. 13.32: Orchestra Ferrari. 14.35: Notizie sul Giro di Francia. 18.45: Presentazione di giovani artisti. 19.15: America d'oggi. 20.28: Orchestra Armoniosa. 21: Concerto sinfonico.

Radio Trieste stasera alle 20.15 trasmetterà una conversazione di Edoardo Montefiore sul tema «La Radio e gli ascoltatori», recentemente sviluppato in un recente convegno romano del Centro di studi radiofonici.

STATO CIVILE

Nati 6, nati morti 3, morti 6, matrimoni 1.

MORTI: Sussan Francesca, a. 54; Braico in Benedetti Maria, a. 41; Garavelli Egidio, a. 37; Budai in Trevisan Lucia, a. 60; Zorzenoni ved. Pecchiari Caterina, a. 78; Maturina in Ventura Regina, a. 63.

MATRIMONI CELEBRATI: Sosievich Michele, ingegnere edile e Tucakovich Vera, impiegata.

CALENDARIETTO

Ieri: temperatura: 27, 20.5. Pressione: 759.8 in diminuiz. **Oggi:** Federico v. m. Il sole sorge alle 5.25, tramonta alle 20.46. La luna sorge alle 3.6, tramonta alle 19.46.

GIORGIO MANZUTTO
Direttore responsabile
Pubblicazione autorizzata dall'A. I. S. Stamp. presso lo Stab. Tip. Triestino

† La mattina del 14 corr. spegnevasi serenamente, munito dei conforti religiosi

Erminio Roth
d'anni 91

A tumulazione avvenuta ne dànno angosciate il triste annuncio le congiunte famiglie

ROTH, RANKEL, PANCRAZI CANETTO e FORTI

† Il 15 corr. spirava dopo penose sofferenze

Alice Nigris ved. Piscitello

I nipoti dànno il triste annuncio a tumulazione avvenuta e ringraziano quelle persone che in varia guisa vollero onorare la memoria dell'Estinta.

Trieste, 17 luglio 1947.

L'indirizzo per le offerte dirette alle nostre caselle deve contenere il numero di controllo e la sigla della rubrica, che figurano nell'indirizzo dell'avviso del nostro Ufficio U. P. I. - UNIONE PUBBLICITA' INTERNAZIONALE - TRIESTE.

Le offerte debbono, a norma di legge, essere affrancate (con affrancatura semplice, e non per raccomandata od espresso) e spedite per posta.

Agli importi degli avvisi devesi aggiungere la tassa governativa (comprensiva della tassa bollo di quietanza) in ragione del 3 per cento del costo dell'inserzione, e l'Imp. Gen. Entrata del 3 per cento.

Avvisi economici LAMPO

vengono pubblicati nelle 24 ore, in ordine alfabetico, carattere neretto

IMPIEGATA giovane conoscenza lingue possibilmente assolte medie superiori cercasi. Cass. 27465 D, UPI.
PELLICCE persiano petit-gris, puzzole, agnelli straoccas. vend. S. Apollinare 2-1.

AVVISI ECONOMICI

A OFFERTE PERS. SERV. L. 6

RAGAZZA seria offresi presso distinta famiglia. Tel. 6527. 53951 A
RAGAZZA seria offresi lavori domestici in cambio stanzino, ore da combinarsi. Telefonare 6527. 53952 A

B RICHIESTE PERS. SERV. L. 15

AGENZIA Stefanelli, Cavana 13, signore, signorine, cameriere, domestiche, prestaservizi cercansi

C DOMANDE D'IMPIEGO L. 6

GIOVANE ragioniere, patente II, disposto viaggiare, offresi. Cass. 27449 C UPI.
18-ENNE seria assolte biennali offresi principiante ufficio. Cass. 27451 C. UPI.
18-ENNE, presenza, seria, offresi qualsiasi impiego purchè decoroso. Cass. 27452 C. U.P.I. 27452 C

CC ARTIGIANATO L. 15

CAMICIE estive pigiama confeziona su misura fornendo tessuto Camiceria via S. Maurizio 14. 53939 CC
SI assume tenuta registri paga, compilazione modelli contributi. Tel. 29235.

D OFFERTE D'IMPIEGO L. 15

AIUTO commessa negozio calzature cercasi. Presentarsi calzaturificio V. Dei Rossi, p. S. Giovanni 5. 62506 D
AMBOSESSI cerchiamo ovunque facile lavoro eseguibile anche ore libere. Non occorrono capitali. Cass. 27433 D, UPI.
MOGLIE marito senza bambini cercansi con primissime referenze; moglie deve sapere bene cucinare per impiego villa signorile. Offerte Cass. 27460 D, UPI.
STENODATTILOGRAFA esperta per studio avvocatile cerc. Cass. 1500 D UPI.

E RICH. CAMERE e PENS. L. 15

CAMERA mobiliata cerca persona distinta. Indirizzo 62502 E, UPI.
CAMERE 2 anche vuote, comodo cucina, presso persona sola, cerc. Telef. 6519.
CAMERE 2 uso studio avvocato centro indipendenti cerc. Cass. 27454 E, UPI.
MATRIMONIALE qualsiasi località e prezzo cerc. coniugi soli. Cass. 27443 E UPI.

F OFF. CAMERE e PENS. L. 15

CAMERA mobiliata, vitto, vista al mare, affitt. distinto. Carli 6, p. 11, Campi Elisi.

G ISTRUZIONE L. 15

CONTABILITA', amministrazione aziende. Lezioni contabilità, stenografia. Via Crispi 39, int. 8. 53958 G
INGLESE, francese, ragioneria insegna eseguisce traduzioni dott. Zuzalli, Stuparich 8. 53787 G
MATEMATICA, ragioneria. Lezioni individuali e collettive. Crispi 39 int. 8.

H OGGETTI SMARR. RINV. L. 15

CHIAVI dimenticate muretto via Tivarnella. Mancia rinvenitore. Giornali piazza Belvedere. 53961 H
MAZZO con due chiavi, una chiusa, smarrito oggi ore 13 tratto piazza Goldoni. Mancia lire 500. Magazzino Deangeli, Toro 5. 53966 H

I OFF. APPART. BOTT. MAG. L. 15

AGENZIA Stefanelli, Cavana 13, quartieri, scambi, stanze vuote, mobiliate, affittansi. 22083 I
APPARTAMENTO moderno centrale 4-5 stanze cerc. Cass. 27471 I, UPI.
APPARTAMENTO in villa via Besenghi 5 stanze, stanzetta, accessori, garage, scambiasi con 4 stanze accessori. Offerte Cassetta 27395 I UPI.

M VENDITE D'OCCASIONE L. 15

ARGENTO diversi piatti vend. occas. Crispi 7-II, sinistra. 53959 M
CARROZZELLA fonda vend. S. Teresa 2, terzo, porta 7, dalle 10-13. 53965 M
CARROZZELLA sport, taglio vestito uomo vend. Valdirivo 40-III. 45969 M
CARROZZELLA fonda Phoenix seminuova vend. Piazza Cavana 8-I. 53973 M
CASSA, banchi, scaffali nuovi per negozio vend. Agenzia «La Commerciale», Torrebianca 24. 1489 M
FILO ferro spinato zincato nuovo, balestre diverse usate, putrelle per veranda (aiolpi) occas. Rivolgersi Fornasari, viale XX Settembre 38, Bar.
LENZUOLA due piazze lino, tovaglia 24 persone, chimono seta pura originale giapponese vend. XX Settembre 65, p. 9.
MACCHINA cucire Electa mobile lussuoso vend. Stuparich 9, porta 6.

N ACQUISTI D'OCCASIONE L. 15

A. BOTTIGLIE fiaschi damigiane acquist. Vittori. Rismondo 9 A, tel. 8008. 42547 N
LEICA Contax compero pagando massimo. Crispi 9-III, sin. 53457 N
MACCHINA da scrivere per ufficio acquist. Cass. 27445 N, U.P.I.
VASI latta aperti da 3 chili ex farina lattea o altri commestibili purchè ottimo stato forti quantitativi acquist. Cassetta 27468 N, UPI.

NN MOBILI e PIANOFORTI L. 15

ARMADIETTO cucina, tavolo, 2 sedie, vend. 4500. Torricelli 9-I, sin., dalle 10-15.
ARMONIUM da concerto, 12 registri, vend. Caffè Garibaldi, piazza Unità.
ATTACCAPANNI 6500 materassi 3500 letti singoli sedie troverete da Stegù, via d'Azeglio 20. 53896 NN
CREDENZA piccola antica vend. D'Aosta 9, corte. 53956 NN
GOMME 900/18, 950/18, cerc. Tel. 4654.
LETTO una piazza con susta vend. Orologio 6, sesto. 53962 NN
MATRIMONIALE nuova panniforti vend. grande occas. Alfieri 9, porta 1.
MATRIMONIALE moderna panniforti garanzia cucina moderna vende falegname. Via Tesa 37. 53933 NN
MATRIMONIALE tre porte chiaroscura lire 125.000 vend. Garanzia. Fornace 3, falegname. 53963 NN
MATRIMONIALI cucine salotti anche facilitazioni pagam. Stegù, via d'Azeglio 20.
PIANINO noleggio per famiglia cercasi. Telefonare 90795. 53937 NN

O AVVISI D'INDOLE COMM. L. 25

ARGENTO brillanti oro disimpegno polizze pago massimo. Oreficeria Stermin, via Mazzini 40. 21315 O
MASSAIE! Comperate il sapone «Velox» a lire 200 al kg. Serve per tutti gli usi domestici! Chiedetelo nelle drogherie!
PLACCHE piombo accumulatori e rottami trasformiamo in pani raffinati 99.9% oppure acquistiamo alle migliori condizioni «Comet», piazza Campetto 9, Genova.

Q AUTO MOTO-CICLI SPORT L. 25

AUTOMOBILE sei posti con o senza gomme acquist. Off. Cass. 27459 Q, UPI.
BARCHE 2 vend., noleggiansi. Cherini, Fortino 9-I. 53942 Q
BICICLETTA bellissima con cambio seminuova occas. vend. Piccolomini 6, bandaio. 53670 Q
BICICLETTA Volsit da uomo vend. Via Maiolica 1, porta 11. 53967 Q
CAMION 614 portata 18 ql. gommato. Garage Cascinari, via Miramare.
FIAT 514 berlina pelle fuori serie qualunque prova bene gommata vend. occas. XX Settembre 51. 53975 Q
FORD ql. 30 occas. vend. Via dell'Istria 5, tel. 93910. 53940 Q
GUZZI carrozzino e Gilera vend. Foscolo 12, negozio. 53950 Q
MOTO Garelli marciante vend. L. 60.000. Presso officina Novak, Strada Guardiella 30. 53949 Q
MOTO 250, 350, 500 acquist. se occas. Offerte con prezzo Cass. 27379 Q, UPI.

R CAP. SOC. CESS. AZ. L. 30

FABBRICA acque gassate bene attrezzata cedesi. Offerte Cass. 27470 R, UPI.
NEGOZIO manifatture confezioni centralissimo cedesi migliore offerente, causa partenza. Cass. 27469 R. UPI.

S CASE VILLE TERRENI L. 30

APPARTAMENTO Roma libero lusso 2 stanze accessori giardino, mobiliato, vendesi. Tel. 25462. 62505 S
APPARTAMENTO lusso libero vend. piazza Carlo Alberto, con senza mobili, tre stanze accessori. Offerte Cass. 27462 S UPI
TERRENO 1140 mq. coltivabile fabbricabile, pressi Montebello, scambierei quartiere città. Offerte Cass. 27461 S UPI.
VILLA con giardino 4500 mq. terreno vend. occas. Roiano. Telefonare dalle 11 alle 12, 3216. 53941 S

U MATRIMONIALI L. 30

SERGENTE Esercito americano desidera conoscere signorina distinta, 20-25-enne, bella presenza, scopo matrimonio. Scrivere Cass. 27467 U, UPI.
27-ENNE alto relazionerebbe con signorina abbiente, massimo 25-enne, scopo matrimonio. Cass. 27458 U, UPI.

La pubblicazione di una parte degli avvisi collettivi è stata rimandata, per esigenze di spazio, ad una prossima edizione

LYDA MANETTI-KRUYTBOSCH e ANDREW KRUYTBOSCH annunciano con gioia la nascita della loro primogenita

VIVIEN

Birmingham, 17 luglio 1947.

SAPPADA
ALTO CADORE (m. 1250)
Incantevole soggiorno - Alberghi, pensioni, appartamenti - Dancing - Tennis
Informazioni: «Pro Loco»

PITTURA AMERICANA
Colore verde-oliva ad olio, lire 350 kg. Colore azzurro e grigio-chiaro alla cellulosa lire 450 kg.
Kutsukian, via Gelsomini 10, tel. 29912

Albergo Pavione
IMER (Trento)
Pensione (compreso servizio)
Lire 1000 giornaliere

Vendita del piroscafo "PUCK"

Si chiedono offerte per l'acquisto del surriferito piroscafo, come sta e giace, danneggiato a Bari.

I compratori dovrebbero ispezionare il piroscafo per accertarsi delle condizioni. Soltanto le offerte sottoposte in moneta britannica oppure degli Stati Uniti pagabili a Londra saranno prese in considerazione. I compratori debbono garantire che il piroscafo, quando riparato, sarà tenuto per tre anni sotto la bandiera della loro nazionalità.

Le offerte dovranno essere presentate al:

Director Merchant Ship Repairs
British Ministry of Transport
PIAZZA DELLA VITTORIA, 15/8
GENOVA

non più tardi di mercoledì 30 luglio 1947.

I venditori si riservano il diritto di rifiutare qualunque e anche tutte le offerte.

Estratto sentenza

Con sentenza del Tribunale di Gorizia in data 14-6-47 N. 92 Reg. Ric. venne dichiarata l'assenza di **ANTONIO RUFFELLI** fu Francesco, nato a Willowitz il 25-3-1889, e scomparso dal proprio domicilio di Gorizia il 1.o-3-1944.

Avv. CLARICINI

Tribunale civile e penale di Trieste

2.a pubblicazione

AVVISO

E' stata presentata domanda per dichiarazione di morte presunta di **GIUSTI DANTE** di Riccardo e di Clementina Kellner, nato a Trieste il 21 agosto 1899 del quale non si hanno notizie dal 5 settembre 1941. Chiunque abbia notizie di lui è invitato a farle pervenire al Tribunale di Trieste, entro sei mesi dalla presente pubblicazione.

Trieste, 30 giugno 1947.

Avv. FRANCO PRESTI

MORTE PRESUNTA

2.a pubblicazione

Breggion Milena in Stocchi ha con ricorso 14-5-47 chiesto al Tribunale di Trieste la dichiarazione di morte presunta del proprio marito **STOCCHI RENATO** fu Vito, nato a Pola l'11 dicembre 1911, già residente a Trieste via Cologna 13, parchettista, scomparso per un infortunio il giorno 30 settembre 1943 nella località di Lucinico, frazione Gradiscutta (prov. Gorizia). Chiunque avesse notizie dello scomparso è invitato a farle pervenire al Tribunale di Trieste entro sei mesi dalla presente pubblicazione.

Trieste, 15 luglio 1947.

Avv. TULLIO PUECHER

Paulette Goddard e Ray Milland
nel grandioso film Paramount
KITTY
Oggi dalle 17 al POLITEAMA ROSSETTI

OGGI AL FENICE
una avvincente, drammatica vicenda
La parola che uccide
con
WILLIAM HARTNELL — JIMMY HANLEY

Per
Cortina d'Ampezzo
Servizio con autopullman di lusso (Gestione S.A.T. - S.A.D.)
Partenze giornaliere dalla Stazione Autocorriere ore 7.—
Arrivi giornalieri alla Stazione Autocorriere ore 20.20
Ogni sabato corsa speciale
Partenza da Trieste sabato ore 13.30
Partenza da Cortina domenica ore 18.30
SAT Informazioni e prenotazioni presso SOCIETA' AUTOTURISTICA TRIESTINA (Tel. 7850, 3302, 3775) e presso tutti gli uffici di viaggi.

Il dott. A. DE GIACOMI
Specialista malattie veneree e pelle
Riceve: dalle ore 11-12.30 e 17-19
VIA CICERONE 11 - Telefono 34-19

IMPORTANTE SOCIETA'
cerca per pronta assunzione perfetta stenodattilografa italiano, tedesco, inglese. Richiedonsi primarie referenze e curriculum vitae. Offerte Cassetta 27447 Z U. P. I.

VIAGGI E TRASPORTI

CIT AUTOPULLMAN RAPIDI PER OGNI DESTINAZIONE
Prenotazioni Piazza Unità:
PARTENZE GIORNALIERE DOMENICHE COMPRESE:
MILANO - Ore 8 (Autostradale) nonchè ore 20.30;
GENOVA - Ore 7.15 (SEAT) via Mantova, Cremona, Piacenza;
VENEZIA - PADOVA - VERONA varie corse giornaliere;
VENEZIA RAPIDA ORE 15 Martedì, giovedì, sabato;
BOLOGNA - Giornaliero;
UDINE ore 7.30 (anche festivo);
GORIZIA ore 7, 14.30 (feriali);
GRADO giornaliera feriale ore 19;
TRISETTIMANALI:
TRENTO - BOLZANO - MERANO lunedì, mercoledì, sabato;
BISETTIMANALI:
ANCONA - BOLOGNA - RIMINI - PESARO martedì, venerdì ore 7.15;
PISA, FIRENZE, LIVORNO martedì, venerdì;
SERVIZI MONTAGNA:
TRIESTE - CORTINA - PUSTERIA, S. VIGILIO - CORVARA - SELVA - ORTISEI giornaliero ore 7;
SAPPADA - DOBBIACO - BRUNICO mercoledì, sabato.
PRENOTAZIONI: CIT - PIAZZA UNITA' TELEFONI 4793 - 4796

SARA AUTOPULLMAN LUSSO: TRIESTE - MILANO seralmente ore 21;
TRIESTE - GENOVA lunedì, mercoledì, venerdì ore 21.
Partenze - Prenotazioni - Informazioni Stazione Autocorriere - Telef. 77-52

DIRETTISSIMA TRIESTE-PADOVA
Partenze da Trieste ore 7.30 e 14. Percorso 3 ore e mezza. Autopullman GRATTONI - S. Anastasio 3, tel. 4500

UTAT VIA IMBRIANI 11
Telefono N. 94-942
SOGGIORNI estivi
AUTOPULLMAN tutte destinazioni
BIGLIETTERIA ferroviaria
AVIOLINEE - NAVIGAZIONE
CONTINENTAL - TRASPORTI - MILANO - Servizio serale direttissimo autopullman lusso ogni martedì - venerdì. Palestrina 6 - Telefono 8276.

TRATTENIMENTI DI DANZA ALL'APERTO
da EX BROCCHETTA (imbocco Viale R. Sanzio - Tram 2, 3, 7, 9)
Inaugurazione ufficiale sabato 19 alle 20
220 mq. di pista in cemento tirata a lucido - Ambiente fresco, suggestivo, elegante. - Orchestrina tipica da ballo «Trieste»
GARE - CONCORSI - PREMI

PIANO D'ARTA - CARNIA
GRAND HOTEL ROSSI
Gestione ZETA & C.
da SABATO 19 e DOMENICA 20 luglio
SERALMENTE
Suonerà l'Orchestra della RADIO DI TRIESTE - Gianni Safred, Angeli (chitarra elettrica), Stelio Salvi e Corsi
MUSICA A GRAN RICHIESTA — AMERICAN BAR
DANCING — CUCINA ASSORTITA

A RATE in 12 mesi
Radio - Radiogrammofoni - Radiofonobar - Radiovaligie - Dischi assortiti delle migliori Case - Frigoriferi - Elettrodomestici - Ghiacciaie - Lucidatrici - Aspirapolvere - Cucine elettr. - Scaldabagni - Fornelli
Carli Vittorio
VIA XXX OTTOBRE (ang. via Valdirivo) telef. 61-63